

mPC
MEETING
DELLE PROFESSIONI DI CURA



10 e 11 Aprile
2025

NON CORPI, PERSONE.
FAR LUCE SUL
SENSO DELLA CURA

La Volta del Vescovo,
PIACENZA

10/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

INTRODUZIONE

09.30 | 10.30

PLENARIA D'APERTURA

Vulnerabili. Cambiare sguardo sulla morte, sulla vita e sulla Cura.

ABSTRACT:

La vulnerabilità è una dimensione essenziale dell'essere umano, che troppo spesso viene ignorata o temuta. **Padre Guidalberto Bormolini**, con la sua esperienza profonda nell'accompagnamento spirituale, ci aiuterà a riscoprirne il valore, guidandoci verso un **cambio di prospettiva** radicale sulla morte, sulla vita e sulla cura stessa.

Ci aiuterà a fare spazio all'idea di una **cura integrale**, che abbraccia non solo i **bisogni fisici** della persona, ma anche quelli **psicologici, sociali e spirituali**. Un invito per tutti i professionisti delle RSA a vedere nelle persone che accudiscono non solo la fragilità del corpo, ma la ricchezza della loro storia e la profondità del loro essere.

Introduce e modera: **Giulia Dapero** (Editrice rivista CURA).



PADRE GUIDALBERTO BORMOLINI
(Religioso, scrittore, tanatologo)

CREDITI ECM

Il Meeting è accreditato per n. 5 crediti ECM per tutte le professioni.

Si ha diritto ai crediti con qualunque forma di iscrizione (indipendentemente che si partecipi a una o due giornate, e partecipando liberamente ai workshop di propria preferenza).

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

INTRODUZIONE

10/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

11.00 | 13.00

A1 – Che persone siamo noi? Laboratori multi-professionali di narrazione di Cura

ABSTRACT:

Siamo persone che si prendono cura di altre persone, le più vulnerabili che ci siano nel nostro Paese. Siamo **comunità culturalmente attrezzate** per rispondere alle necessità di molte famiglie che non saprebbero in che altro modo prendersi cura del proprio caro.

Siamo un mondo ricco di **professionalità diverse**, sociali e sanitarie, gestionali e amministrative, **alla ricerca di un linguaggio comune** per poter **dialogare** sempre meglio tra noi e per poterci narrare a chi non sa chi siamo.

Questa è l'occasione per lavorare insieme, in gruppi multi-professionali, alla ricerca del **messaggio** giusto da inviare. E mentre riflettiamo su come raccontare la Cura, saremo traghettati al contempo ad afferrarne meglio il suo senso.

Come si svolgono i laboratori

I partecipanti vengono suddivisi in 7 tavoli di lavoro multi-professionali moderati da un coordinatore e un facilitatore, allo scopo di arrivare a fine mattinata alla produzione di un messaggio sintetico per raccontare che persone siamo noi, ovvero il senso, il valore e l'identità che i servizi per anziani hanno per il nostro Paese.

I messaggi elaborati saranno raccolti dalla Casa Editrice e restituiti a tutte le persone che hanno partecipato al lavoro.

Cronoprogramma

11.00 - 11.30: primo giro di tavolo per conoscersi reciprocamente e per identificare il target (chi siamo e a chi rivolgiamo il messaggio?)

11.30 - 13.00: "secondo giro di tavolo per creare il messaggio (Possiamo dire tante cose, ma quali è meglio selezionare?).

Conduttori e facilitatori dei tavoli

1. **Annamaria Di Gregorio** (Responsabile Settore Sanitario e Terza Età, Coop. Labirinto) e **Elisa Perrone** (Direzione tecnica e sviluppo, GSI srl)
2. **Carmine Di Palma** (Direttore di Area, Coop. G. Di Vittorio) e **Claudio Baldacci** (Responsabile Tecnico settore Anziani, Coop. G. Di Vittorio)
3. **Cinzia Siviero** (Responsabile AGAPE Avo, esperta metodo Validation) e **Cristiana Bellini** (Responsabile formazione e promozione benessere per l'Area Sociosanitaria, Asp Carlo Sartori)
4. **Marta Bergamini** (Infermiere, Fondazione Carisma) e **Luca Manzoni** (infermiere, Fondazione Carisma)
5. **Myriam Abbasciano** (Coordinatrice, RSA Gesù Maestro, Coop Opera) e **Roberto Forni** (Coordinatore CRA Albertoni, ASP Città di Bologna)
6. **Federica Moroni** (Psicologa, Fondazione Mantovani) e **Silvia Morelli** (Assistente Sociale, Fondazione Mantovani)
7. **Alessia Ghedini** (Responsabile qualità, Coop. Nuova Assistenza) e **Annalisa Bianchetto** (Responsabile Area, Coop. Nuova Assistenza)

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

10/04

MPC
2025

Non corp, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

Max n. 25 posti

11.00 | 13.00

A2 – Immergiti in me. Sentire ciò che sente una persona con demenza.

ABSTRACT:

Nel workshop sarà presentata l'esperienza della **cooperativa Labirinto** di sensibilizzazione per **raccontare la demenza con uno sguardo differente**, più gentile e, per quanto è possibile, più positivo.

Durante il workshop i partecipanti **indosseranno i panni** di una persona con la malattia di Alzheimer per sentire ciò che sente, vedere ciò che vede e provare ciò che prova, vivendo **due momenti esperienziali**, con anche l'uso di **visori a 360°**.

Si rifletterà sul lavoro di cura quotidiano e su tutte quelle volte in cui non ci si sente adeguati, o su quelle in cui si è data più importanza al fare invece che al dare, per riuscire ad accogliere anche i momenti più difficili.

INTERVENGONO:

Ilaria Giardini (Responsabile del centro diurno Alzheimer Margherita e formatrice Validation), **Elisa Canestrari** (Educatrice, referente Comete e formatrice Validation), **Michel Donati** (Educatrice), **Salvatore De Marco** (OSS).

A cura di

LABIRINTO
cooperativa sociale

11.00 | 13.00

A3 – Non dementi, non bambini, non oggetti di cura. La relazione che cura con le persone che vivono con demenza

ABSTRACT:

In questo workshop scopriremo come incontrare, con strumenti in grado di comprendere i disturbi del comportamento, l'**identità**, la **persistenza**, la **dignità** e la **spiritualità** della **persona con demenza**.

Ogni esperienza assistenziale, infermieristica, educativa non è un'attività da piano di lavoro, ma una vera **esperienza di vita per entrambi**.

INTERVENGONO:

Letizia Espanoli (Ideatrice del Sente-mente® modello, autrice, consulente organizzativa per l'umanizzazione e il benessere), **Giusi Perna** (Neuropsicologa e psicoterapeuta, felicitatrice e membro del comitato scientifico del Sente-mente® modello), **Elena Mantesso** (Educatrice, formatrice e supervisore del Sente-mente® modello).

A cura di



10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

10/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

11.00 | 13.00

A4 – L'arte in Casa Albergo: una mostra co-creata dalle persone anziane per aprirsi al territorio

ABSTRACT:

Il workshop illustra un'esperienza a cura di **Casa Albergo Salce (ISRAA, Treviso)**, che ha visto i residenti protagonisti nella progettazione di una mostra all'interno della Casa.

Le opere provengono dalla collezione di Ferdinando Salce, mecenate per la comunità trevigiana: **le persone anziane hanno scelto** quali di queste portare dentro la loro casa, donando frasi, emozioni e ricordi con i quali accompagnare l'esposizione.

I professionisti hanno quindi previsto l'apertura dell'esposizione a **visite guidate all'interno della residenza**, trasformandola così in un luogo di cultura fruibile e che tiene le sue porte aperte al territorio.

INTERVENGONO:

Gioia Martignago (Assistente sociale), **Giorgia De Zanetti** (Educatore socio-pedagogico), **Mariachiara Mazzariol** (Referente comunicazione Museo Nazionale Salce).

A cura di

Casa Albergo Salce



11.00 | 13.00

A5 – Aiutami a morire bene. Testimonianze di Cura alla fine della vita

ABSTRACT:

Il workshop si focalizza sull'**esperienza delle persone anziane fragili** che vivono in struttura la **fase finale della loro vita**.

Saranno affrontati temi cruciali come le **Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT)** e la **pianificazione condivisa delle cure**, sottolineando l'importanza del tempo di relazione come tempo di cura, in linea con la **Legge 219/2017**. Un'attenzione particolare sarà dedicata alla **gestione del dolore in RSA**, considerando anche la prospettiva delle famiglie e riconoscendo la morte come un momento intimo.

Il workshop sarà interattivo, con la condivisione di testimonianze, tra cui l'esperienza della **"Stanza dell'abbraccio"** della **Fondazione Casa di Industria di Brescia**. Attraverso il dibattito con il pubblico, si esploreranno gli strumenti disponibili per migliorare l'assistenza dal punto di vista della persona, della famiglia e dell'équipe.

INTERVENGONO:

Angela Di Giaimo (Infermiera, consulente organizzativa, formatrice), **Giuseppina Marella** (Care manager servizi territoriali e Coord. CDI, Fondazione Casa di Industria, Brescia).

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

10/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

B1 – Ti sento, ti vedo, sono qui.
Laboratorio di cura emozionale

ABSTRACT:

Un laboratorio che si aprirà con una **rappresentazione teatrale** volta a far comprendere emotivamente che cosa può provare una persona allettata, e che non ha la facoltà di parlare, nel ricevere un certo tipo di assistenza.

I partecipanti saranno successivamente coinvolti in un lavoro in gruppo e su di sé attraverso delle **carte emozionali**, normalmente utilizzate nelle supervisioni dei gruppi OSS, come strumento per far emergere e gestire le proprie emozioni.

Infine saranno presentati due progetti: **“la culla delle emozioni”** e **“il libro delle parole di Cura”**, entrambi strumenti di lavoro quotidiano delle assistenti domiciliari apuane, per ispirare altri professionisti nel delicato equilibrio tra sé e l'altro che il lavoro di Cura richiede.

INTERVENGONO:

Chiara Della Pina (OSS), **Alice Bordigoni** (OSS), **Marco Franciosi** (OSS), **Cristina Ferrari** (OSS), **Gia-da Govi** (OSS), **Melania Tizzano** (OSS), **Francesca Poletti** (Coordinatrice Assistenza Domiciliare, Assistente Sociale specialista).

A cura di



Max n. 12 posti

15.00 | 17.00

B2 – Conoscersi nella danza. Un incontro con il metodo Hobart®

ABSTRACT:

I partecipanti potranno vivere un'esperienza di gruppo stimolante, approfondendo la **qualità della relazione** attraverso il **movimento**, e scoprendo il valore della comunicazione attraverso la gestualità.

La Metodologia, ideata dalla danzatrice **Gillian Hobart**, è nata nel contesto delle disabilità fisiche e mentali. La declinazione con le persone anziane, autonome o con difficoltà fisiche o problemi di memoria lievi o severi, ha una sua precisa peculiarità.

Nell'incontro l'insegnante crea un clima di appartenenza, facilitando l'**espressione personale dei partecipanti** e valorizzando le **capacità individuali**. Un contesto di gruppo che, attraverso proposte motorie calibrate e guidate dall'immaginazione, permette alle persone di **esprimersi attraverso il movimento danzato** e la gestualità, dialogare, gioire e sentire di **esserci ancora**.

La prima parte del workshop verrà dedicata all'**esperienza pratica di movimento**, a cui seguirà una presentazione del Metodo e uno spazio per la rielaborazione e le riflessioni del gruppo.

INTERVENGONO:

Manuela Graziani (Formatrice Metodo Hobart), **Maria Olivia Avram** (Psicologa, Tirocinante Metodo Hobart)

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

10/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

B3 – Dialogo e meditazione per aver cura dell'energia vitale

ABSTRACT:

In questo workshop sarà dedicato tempo e attenzione alla **cura delle persone** che ruotano attorno al mondo della cura degli anziani fragili o affetti da demenza.

La **cura di sé**, sia del corpo che della mente, sappiamo essere la **conditio sine qua non per la cura dell'altro**. Andremo quindi a indagare, in un dibattito aperto e spontaneo, che cosa talvolta ci impedisce di dedicarci a noi stessi o quali possono essere le resistenze che ciascuno di noi quotidianamente incontra. Il gruppo sarà poi guidato, attraverso una pratica di **meditazione**, verso la coltivazione di uno **sguardo gentile, amorevole e compassionevole verso di sé**. Solo dallo stato di concentrazione rilassata e serena che ne deriva possiamo raccogliere infatti **nuova energia vitale** e lucidità mentale che vadano nella direzione dell'altro.

INTERVENGONO:

Cinzia Siviero (Responsabile Agape AVO, Esperta metodo Validation), **Elisa Parigi** (Insegnante di Yoga e Meditazione).

A cura di

 agape

15.00 | 17.00

B4 – Oltre l'assistenza: un modello di cura integrale per la persona

ABSTRACT:

Il workshop esplora come una struttura residenziale possa evolversi in **uno spazio che vada oltre la semplice assistenza**, offrendo un ambiente che promuove **dignità, indipendenza e coinvolgimento sociale**. Focus principale sarà sulla **vocazione alberghiera**, che integra accoglienza di qualità e assistenza sanitaria personalizzata, creando un contesto che rispetta il **benessere globale dell'individuo**. Il modello della "Casa Svizzera" (nata negli anni '70) guiderà la discussione, con particolare attenzione alla **gestione integrata dei servizi**, con un approccio che unisce le necessità quotidiane di **cura, socializzazione e stimolazione intellettuale**, favorendo la partecipazione attiva degli anziani. Infine, si affronterà il delicato tema di un'esperienza dell'**accompagnamento al fine vita**, con un approccio sensibile e rispettoso.

INTERVENGONO:

Antonella De Micheli (Direttrice), **Valentina Mauceri** (Amministrazione e Servizio Accoglienza), **Giusy Serenelli** (Resp. Servizio Alberghiero), **Serena Corti** (Resp. Area Infermieristica), **Claudia Lucato** (Educatrice e Counselor Professionista), **Claudio Carrara** (Referente Servizi Culturali e Animativi), **Tecla Vesia** (Segreteria, Area Comunicazione Interna/Esterna).

A cura di

 laResidenza | 50

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

10/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

B5 – Volontariato in RSA: l'incontro tra desideri e mission che genera valore

ABSTRACT:

Il volontariato nelle RSA non è solo un supporto operativo, ma un'opportunità per arricchire la qualità della vita nelle strutture e rafforzare i **legami con la comunità**. Quando la **mission di una RSA** incontra le **aspettative** e i **desideri dei volontari**, nascono esperienze di collaborazione autentiche, capaci di **trasformare la quotidianità di anziani, operatori e volontari stessi**.

Nel workshop saranno riportate testimonianze di **esperienze virtuose** in cui il volontariato ha trovato spazio per esprimersi e crescere, diventando **parte integrante della cultura della cura**. Si discuterà delle condizioni necessarie per costruire un'integrazione efficace, delle sfide e delle opportunità offerte da un volontariato che non si limiti a "tappare buchi" ma che sia riconosciuto come elemento capace di generare **valore e relazioni autentiche all'interno delle RSA**.

INTERVENGONO:

Paola Licini (Direttore Fondazione Casa per anziani onlus, Pieve di Soligo - TV), **Geminiano Nardi** (Presidente Casa per anziani onlus e associazione di volontariato), **Stefano Preda** (Direttore Fondazione Casa Serena, Brembate Sopra - BG), **Marco Signorelli** (Presidente Associazione IRIS, Fondazione Casa Serena, Brembate Sopra - BG).

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

10/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

CONCLUSIONI

17.00 | 18.00

PLENARIA DI CHIUSURA

Alla ricerca di noi. La narrazione possibile per il mondo RSA

ABSTRACT:

I lavori in plenaria si apriranno con la proiezione di un **video** creato dall'Associazione delle Case di Riposo pubbliche e private della provincia di Cuneo, diretto da Alessandro Ingaria, in cui **si raccontano le professioni di Cura**, per far emergere l'identità e testimoniare il valore delle **persone quotidianamente impegnate nelle RSA**.

A seguire, gli interventi dei relatori aiuteranno a delineare una **nuova narrazione possibile per il settore**, che non solo sappia valorizzare i **professionisti**, ma anche includere le **famiglie** e guardare al progetto di vita delle **persone fragili**, al fine di diffondere **consapevolezza** su quelli che sono i **diritti di tutti noi**.

Intervengono: **Silvio Invernelli** (Presidente Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo); **Gabriele Gilardi** (Direttore RSA di Robilante e Roccavione), **Roberto Franchini** (Responsabile strategia, sviluppo e formazione Opera Don Orione).

Introduce e modera: **Giulia Dapero** (Editrice rivista CURA).



CREDITI ECM

Il Meeting è accreditato per n. **5 crediti ECM** per tutte le professioni.

Si ha diritto ai crediti con qualunque forma di iscrizione (indipendentemente che si partecipi a una o due giornate, e partecipando liberamente ai workshop di propria preferenza).

10/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

CONCLUSIONI

11/04

MPC
2025

09.30 | 10.30

PLENARIA D'APERTURA

Sii un'anima, non un ruolo. Cultura, spiritualità e identità nella Cura

ABSTRACT:

Stare accanto nella fragilità, nella malattia e nella **fine della vita** è una scelta che parte da molto lontano. Non siamo solo curanti, non siamo solo ruoli: **siamo persone**, con appartenenze diverse, ognuno con una propria **storia** peculiare e, soprattutto, una propria **anima**.

La nostra **storia** e le nostre **esperienze** di vita ci hanno condotto a ciò che siamo, e la nostra **identità** si mostra **in ogni piccola azione di cura**.

Partiremo da qui per esplorare l'importanza della **dimensione culturale e spirituale** del tratto finale della Cura. Cosa portiamo dietro e dentro di noi di fronte al **passaggio finale dell'esistenza?**



ELISA MENCACCI

(Psicologa clinica e tanatologa)

11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

INTRODUZIONE

CREDITI ECM

Il Meeting è accreditato per n. **5 crediti ECM** per tutte le professioni.

Si ha diritto ai crediti con qualunque forma di iscrizione (indipendentemente che si partecipi a una o due giornate, e partecipando liberamente ai workshop di propria preferenza).

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

INTRODUZIONE

11/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

11.00 | 13.00

**C1 – Fare comunità per essere Cura.
Il modello assistenziale de “Il Paese
Ritrovato”**

ABSTRACT:

Il **villaggio per le persone con demenza** de Il Paese Ritrovato nasce nel 2018 con l'intento di scostarsi da un modello assistenziale focalizzato su ambienti e modalità di cura istituzionali a prevalente contenuto sanitario, verso un **modello di cura con al centro un senso di comunità e di socialità attiva** per le persone con demenza.

Questo cambiamento culturale si basa fortemente sull'integrazione dell'**assistenza centrata sulla persona (PCC di Kitwood)**, riferendosi alla pratica di **basare le decisioni chiave su bisogni, desideri e preferenze dei residenti**.

I cambiamenti sistematici si verificano a tutti i livelli: l'ambiente fisico, gli orari, il ritmo della giornata, le scelte dei residenti, le relazioni e l'**appiattimento della tradizionale gerarchia del personale** per consentire agli operatori di conoscere e rispondere meglio ai bisogni dei residenti.

Il workshop costituisce l'opportunità per conoscere da vicino questo modello di cura che pone al centro il **senso di comunità**, configurandosi come **incubatore di relazioni sociali** per tutti coloro che vivono o lavorano al suo interno.

INTERVENGONO:

Luca Pozzi e Sara Caslini (Educatori Paese Ritrovato), **Mariella Zanetti** (Responsabile Sanitario Paese Ritrovato, Geriatra - PhD in Fisiopatologia dell'Invecchiamento), **Letizia Villa** (Psicologa - psicoterapeuta - responsabile della Formazione Person Centred Care del Paese Ritrovato).

11/04



11.00 | 13.00

C2 – Immergiti in me. Sentire ciò che sente una persona con demenza.

ABSTRACT:

Nel workshop sarà presentata l'esperienza della **cooperativa Labirinto** di sensibilizzazione per **raccontare la demenza con uno sguardo differente**, più gentile e, per quanto è possibile, più positivo.

Durante il workshop i partecipanti **indosseranno i panni** di una persona con la malattia di Alzheimer per sentire ciò che sente, vedere ciò che vede e provare ciò che prova, vivendo **due momenti esperienziali**, con anche l'uso di **visori a 360°**.

Si rifletterà sul lavoro di cura quotidiano e su tutte quelle volte in cui non ci si sente adeguati, o su quelle in cui si è data più importanza al fare invece che al dare, per riuscire ad accogliere anche i momenti più difficili.

INTERVENGONO:

Ilaria Giardini (Responsabile del centro diurno Alzheimer Margherita e formatrice Validation), **Elisa Canestrari** (Educatrice, referente Comete e formatrice Validation), **Michel Donati** (Educatrice), **Salvatore De Marco** (OSS).

A cura di

LABIRINTO
cooperativa sociale

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura

WORKSHOP DEL MATTINO

11/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

11.00 | 13.00

C 3 – La cura contagiosa. Quando il nostro corpo diventa un'opera d'arte

ABSTRACT:

Il workshop presenta un progetto curato dall'**Artista Elisa Tamburrini** (Associazione Culturale Tabùca Casa dell'Arte) per **iCARE RSA Tabarracci** di Viareggio, in cui si è lavorato sul **corpo** come veicolo per far scoprire le emozioni della persona.

Sarà testimoniata **l'importanza del contatto**, nella sua quotidianità all'interno di una struttura sanitaria, e ne saranno esplorate tutte le possibilità attraverso la **sperimentazione pittorica** e anche **mne-monica** con l'utilizzo dei **sensi**.

I partecipanti potranno cogliere quanto il mettersi in contatto con gli altri permetta di sentire sé stessi (e viceversa), anche attraverso un'esperienza diretta di body painting. Superare il tabù del contatto, creare, manipolare e **diventare noi stessi l'opera d'arte** è qualcosa che nutre il nostro spirito, curandolo. Questa è la cura contagiosa!

INTERVENGONO:

Elisa Tamburrini (Artista), **Michela Cordoni** (Coordinatrice servizi sociali e RSA Tabarracci).

A cura di



TAMBÙCA



RSA Tabarracci

11.00 | 13.00

C 4 – Management che guarda alle Persone. Principi di economia civile e sociale per le RSA

ABSTRACT:

Il workshop intende presentare una forma possibile di **management civile e sociale** per il mondo delle RSA, fondato su un'antropologia positiva diversa dalla gestione basata su principi di mero "comando e controllo" e di solo "profitto", capace invece di creare valore e senso, facilitando le relazioni fondate sulla fiducia e creando luoghi di vera accoglienza e crescita per tutti.

L'**economia civile** è infatti un paradigma dell'economia di mercato che mette al centro la **persona** e i **beni relazionali**, mentre l'**economia sociale** si fonda sulle attività di utilità sociale realizzate dalle organizzazioni, senza scopo di lucro, che promuovono il "**bene comune**", grazie alla capacità di coniugare la **dimensione economica e imprenditoriale** con quella di **natura sociale**.

Dopo una **prima parte di carattere teorico**, saranno presentate le **testimonianze** di direttori e professionisti che agiscono questi valori "sul campo", nella quotidianità lavorativa in struttura.

INTERVENGONO:

Giuseppe Guerini (Portavoce Economia Sociale al Comitato Economico Sociale Europeo, Bruxelles), **Vincenza Scaccabarozzi** (Direttore RSA Gesù Maestro, Coop. Opera), **Fabio Toso** (Direttore generale Fondazione OIC, Padova), **Tiziano Camnasio** (Direttore sanitario RSA Gesù Maestro, Coop. Opera), **Luca Lodi** (Referente servizio educativo, RSA S. Gaetano, Opera Don Guanella).

11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura

WORKSHOP DEL MATTINO

11/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL MATTINO

11.00 | 13.00

C 5 – RSA crocevia di mondi: molte anime,
un'unica Cura

ABSTRACT:

Le RSA sono da tempo il punto d'incontro di **culture, lingue e storie diverse**. Operatori provenienti da paesi differenti lavorano fianco a fianco, creando un intreccio di esperienze, sensibilità e visioni della cura. L'obiettivo di questo workshop, condotto dalla psicologa clinica e tanatologa Elisa Mencacci, è di **aprire un dialogo** tra persone, esplorando l'importanza della **dimensione culturale** nella cura e in particolare nell'accompagnamento alla **fase finale dell'esistenza**.

Nella prima parte si lascerà spazio alle **testimonianze di operatori** che provengono da culture differenti, per ascoltare il loro modo di guardare alla morte, al commiato e al valore della cura fino all'ultimo respiro. Nella seconda parte i partecipanti potranno prendere parte a un **focus group** per esplorare in modo concreto e attivo la **ricchezza** che la **multiculturalità** può portare nella Cura.

INTERVENGONO:

Elisa Mencacci (Psicologa clinica e tanatologa).

11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura

WORKSHOP DEL MATTINO

11/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

D1 – Ma tu cosa vorresti? Ripensare il desiderio nella Cura

ABSTRACT:

Il **desiderio** è quella **dimensione in cui possiamo essere al mondo come persone**, è un forte sentimento che affiora e ci spinge a soddisfare i nostri bisogni nell'arco dell'intera esistenza.

Il tema del desiderio racchiude le sfere delle **emozioni**, del **pensiero** e del **corpo** ma anche quelle legate alle **esperienze**, alla **storia personale**, al **cambiamento di sé nel tempo** che, considerati nel loro insieme permettono l'incontro con l'altro riconoscendoci nell'unicità reciproca.

Partendo da questi presupposti all'interno del workshop sarà possibile riflettere sul tema del desiderio per ricontestualizzarlo nella relazione con le persone fragili e nell'**operatività quotidiana della cura**.

INTERVENGONO:

Anna Zanetti (Direttore dei servizi socio-assistenziali e pedagogo), **Laura Ceppi** (Psicologo), **Fosca Clerici** (Coordinatrice servizio fisioterapico e Fisioterapista), **Stefano Landonio** (Pedagogo ed Educatore), **Jessica Austero** (OSS).

A cura di



15.00 | 17.00

D2 – La cura di chi si prende cura: un diritto universale

ABSTRACT:

Prendersi cura di sé non è un lusso, ma una necessità per chi si dedica alla cura degli altri. Questo workshop è pensato per offrire ai professionisti delle RSA uno **spazio per riflettere sul proprio benessere** e affrontare le sfide emotive della professione.

Si esploreranno modi per **riconoscere i propri limiti**, accettare il bisogno di rigenerarsi e gestire i **lutti silenziosi** che spesso accompagnano chi lavora nel prendersi cura.

Attraverso **attività pratiche e momenti di condivisione**, i partecipanti potranno ritrovare energia e significato nel proprio lavoro, scoprendo che la cura autentica inizia da sé stessi.

INTERVENGONO:

Aline Salla (Specialista in Gerotecnologia, socia fondatrice di Brazilian Care Association), **Karla Giacomini** (Geriatra, PhD, presidente di Brazilian Care Association e consulente dell'OMS).

11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

11/04

MPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

D3 – Connessioni tra persone. Generazioni a confronto e territori in dialogo

ABSTRACT:

Il workshop descrive le **relazioni intergenerazionali** come occasioni di **incontro tra persone** che seppur diverse per esperienze, culture e età anagrafiche vogliono essere viste, ascoltate e (ri)conosciute nella propria unicità. L'obiettivo è indagare come **le età della vita siano profondamente interconnesse** e come la comprensione del tempo vissuto insieme possa arricchire il confronto tra persone.

Il programma sarà strutturato in due momenti distinti ma interconnessi: una prima parte di **ri-lettura teorica** sul tema e una seconda in cui verranno presentate alcune **esperienze significative** che hanno caratterizzato le attività del centro diurno per anziani fragili dell'**Associazione Alberto Sordi**, come spunto di riflessione operativa, per **promuovere relazioni autentiche e arricchenti**, rileggendo il tempo e lo spazio come risorse condivise tra generazioni.

INTERVENGONO:

Grazia Dalla Torre (Business Development Fondazione Alberto Sordi), **Francesca Lospoto** (Educatrice e Responsabile Centro Diurno Alberto Sordi), **Laura Campanozzi** (Ricercatrice in bioetica, Università Campus Bio-Medico di Roma), **Cecilia Stajano** (Fondazione mondodigitale).

11/04



15.00 | 17.00

D4 – L'approccio bioetico per un'assistenza di qualità

ABSTRACT:

Negli anni le RSA hanno dovuto adattare la loro missione per rispondere a bisogni sempre più complessi. Oggi la composizione della **domanda è radicalmente mutata** rispetto al passato: l'accesso è spesso riservato a persone con **gravi compromissioni**, spesso alla **fine della propria vita**.

Le nuove sfide riguardano il **consenso informato**, la **terapia del dolore** e l'**accompagnamento a un fine vita dignitoso**, nel rispetto delle volontà della persona.

Per affrontare questa trasformazione serve un cambio di paradigma nelle organizzazioni. L'**approccio bioetico** come riflessione sulla vita, sulle condizioni reali e "di senso" dell'esistenza umana, soprattutto nei contesti di sofferenza umana ci consente di avere una "cassetta degli attrezzi" aggiornata e maggiormente rispondente ai bisogni delle persone che ci proponiamo di assistere.

INTERVENGONO:

Daniele Roccon (Dirigente Centro Servizi A. Galvan, Padova), **Sara Lazzarin** (Psicologa Centro Servizi A. Galvan, Padova), **Sandro Spinsanti** (Direttore Istituto Giano per le Medical Humanities), **Franco Iurlaro** (Consulente esperto di organizzazione aziendale, formatore).

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

11/04

mPC
2025

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

15.00 | 17.00

D5 – Pagine che uniscono: quando un albo illustrato diventa strumento di relazione

ABSTRACT:

Questo workshop esperienziale è pensato per professionisti che lavorano accanto a **persone anziane affette da decadimento cognitivo** e ha l'obiettivo di esplorare l'utilizzo dell'**albo illustrato "Lassù è casa mia"** come strumento per favorire il **ricordo autobiografico** e la **condivisione delle proprie emozioni**. I partecipanti **vivranno in prima persona** i benefici di questo strumento capace di promuovere **connessioni significative**, indipendentemente dal grado di compromissione delle persone coinvolte. Successivamente, saranno loro fornite indicazioni tecniche per l'utilizzo dell'albo nel contesto assistenziale, approfondendo le diverse **modalità di lettura** e d'interazione possibili con le persone anziane fragili.

INTERVENGONO:

Elisa Breda (Bibliotecaria e lettrice professionista), **Elisa Calcaterra** (Psicologa clinica, esperta in neuropsicologia).

11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

WORKSHOP DEL POMERIGGIO

11/04

mPC
2025

17.00 | 18.00

PLENARIA DI CHIUSURA

Noi siamo alveare. Storie di api che amano le RSA

ABSTRACT:

Pensiamo spesso alle api come animali, ma lo sapevi che il vero animale è l'alveare? E sapevi che le api sono democratiche nel prendere decisioni e comunicano a passo di danza?

Ti racconteremo molto ancora delle api in questa plenaria conclusiva di tutta l'edizione del **Meeting delle Professioni di Cura**.

Le api saranno la nostra guida naturale per scoprire più da vicino **un gruppo di persone che ama le RSA ed è felice di dedicarvi il proprio tempo**. Sono persone che hanno storie molto umane e che si comportano un po' come le **api con i fiori**, nel loro **viaggio** quotidiano attraverso il mondo delle RSA.

A cura di

RSA lovers



11/04



Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

CONCLUSIONI

CREDITI ECM

Il Meeting è accreditato per n. **5 crediti ECM** per tutte le professioni.

Si ha diritto ai crediti con qualunque forma di iscrizione (indipendentemente che si partecipi a una o due giornate, e partecipando liberamente ai workshop di propria preferenza).

Non corpi, persone.
Far luce sul senso della Cura.

CONCLUSIONI

INSTALLAZIONI ARTISTICHE PERMANENTI

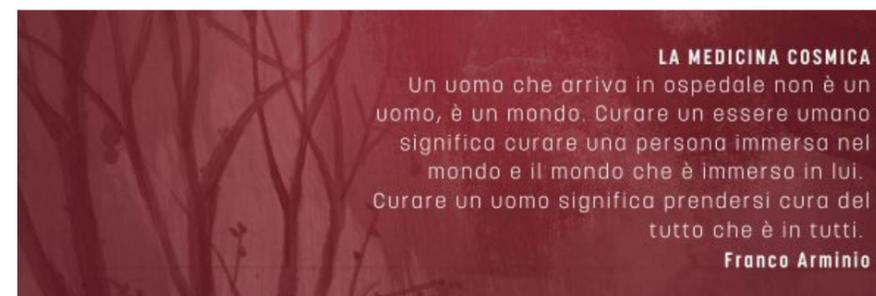
VIVERE L'ARTE LA PERSONA, OLTRE LA MALATTIA

Un progetto artistico di sensibilizzazione, pensato dalle équipes socio-educative di **Fondazione Mantovani, Sodalitas e Opera Pia Castiglioni** in occasione della Giornata Mondiale dedicata alla Malattia di Alzheimer, in cui sono stati coinvolti **Residenti dell’RSA e del Nucleo Alzheimer**, con il supporto e la partecipazione attiva di **familiari, volontari e operatori** nella realizzazione di alcuni **scatti artistici**, finalizzati a una **mostra fotografica itinerante**.

Ogni scatto rappresenta uno dei Residenti che si guarda allo specchio. Dall'altra parte dello specchio si vede il riflesso di una persona giovane somigliante al Residente, qualche volta un figlio o un nipote, che presenta le caratteristiche di quella che era la sua personalità, professione o status. L'obiettivo è quello di utilizzare il canale visivo per sensibilizzare il pubblico alla dignità della persona affetta da demenza, alla sua storia personale, al suo vissuto, meritevole di attenzione e di rispetto, per non dimenticare che, oltre la diagnosi, esiste ancora l'identità profonda e ricca della persona.



L'ANTICA MERCERIA STORIE DI RELAZIONI TRA PERSONE



Un'installazione d'arte visiva ideata dalle RSA lovers **Valentina Capelli e Barbara Picchio** per dare forma visiva e simbolica all'edizione 2025 del MeetingPC.

L'installazione **L'antica merceria – Storie di Relazioni tra Persone**, ci riporterà con la memoria a quegli scaffali presenti nelle mercerie di una volta, caratterizzati da molti spazi, ben definiti, all'interno dei quali venivano raccolti con cura diverse merci.

In questo caso, però, ogni scaffale contiene oggetti creati da operatori, residenti e familiari delle strutture bergamasche che hanno aderito al progetto (**Fondazione Honegger di Albino, Fondazione Cecilia Caccia dal Negro di Gandino, Fondazione Milesi di Gromo**); oggetti che raccontano l'unicità della persona, con il proprio corpo, la propria interiorità e la propria rete di relazioni.



I partecipanti saranno testimoni attivi di questa metafora visiva e, chi lo desidera, avrà inoltre l'opportunità di realizzare la propria creazione da aggiungere a quelle già presenti nell'opera.



QUOTA D'INGRESSO

Quota d'ingresso standard

1 giorno: **€75,00 + IVA**

2 giorni: **€130,00 + IVA**

Quota d'ingresso gruppi (*almeno 2 persone)

1 giorno: **€65,00 + IVA**

2 giorni: **€110,00 + IVA**

Quota d'ingresso Enti partner CURA

1 giorno: **€60,00 + IVA**

2 giorni: **€100,00 + IVA**

Ogni 10 ingressi, uno è omaggio.

È possibile iscriversi usufruendo di queste quote solo fino al 10 marzo 2025.

Dal giorno successivo tutte le tariffe aumenteranno di €10,00.

La quota d'ingresso include

- partecipazione a tutti i momenti formativi della/e giornata/e
- coffe break e pranzo
- materiali didattici e attestato di partecipazione
- crediti ECM per tutte le professioni

COME PARTECIPARE
ALL'EVENTO:

Iscrizioni su

www.editricedapero.it > Formazione > MeetingPC

ALBERGHI CONVENZIONATI:

Hotel Euro | Tel. 0523.606011

Hotel City | Tel. 0523.579752 | 579764

Hotel Stadio | Tel. 0523.360020

SEDE DELL'EVENTO:

"La Volta del Vescovo" -

Via R. Moizo n. 78, 29122 Piacenza

CONTATTI:

info@editricedapero.it - 338.4062300



Accedi
tramite
QR code





è un progetto



Seguici sui canali social:



Media partner:

CURA
NEL CUORE DELLE RSA

Sponsor dell'evento:

teiacare
IL POTERE DI FARE MEGLIO

Borgione

Miele

SOLUZIONI
PER LA
DISFAGIA
iosano
Nutrire con cura

NUTRISENS*

HCH S.P.A.
HARMONIE CARE

PROSENECTUTE
TECNOLOGIE A SOSTEGNO DI ANZIANI E DISABILI

LINAUS
From Research to Product